

Omissis

Dario PARRINI (PD), *relatore*, preso atto di quanto emerso nel corso dell'esame del provvedimento, formula la seguente proposta di parere:

«La V Commissione bilancio, tesoro e programmazione,

esaminato lo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante modifiche e integrazioni al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, in materia di criteri e procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale (atto n. 109);

preso atto dei chiarimenti del Governo, secondo il quale:

gli interventi relativi alla nuova tipologia dell'edilizia scolastica possono essere effettuati anche su edifici siti al di fuori del territorio italiano, quali le scuole italiane all'estero di proprietà dello Stato;

l'inserimento degli immobili del Fondo edifici di culto risponde all'esigenza di non privare gli stessi della possibilità di beneficiare dei contributi, trattandosi in ogni caso di beni rientranti nella proprietà pubblica statale;

gli unici locali adibiti ad aule scolastiche di proprietà del Fondo edifici di culto si trovano nel comune di Monreale (PA), all'interno del Complesso di San Martino delle Scale, locati al Comune per esigenze didattiche;

le opere da eseguire su tali edifici ammissibili a contributo devono in ogni caso rivestire carattere straordinario, circostanza che ben può verificarsi per gli

interventi di conservazione degli immobili affidati alla gestione del Fondo edifici di culto;

il Fondo edifici di culto non è un fondo immobiliare e comunque non esistono fondi immobiliari pubblici che gestiscono edifici scolastici;

valutata l'opportunità, fermo restando che gli interventi ammessi ai contributi sono quelli relativi alle parti di immobili effettivamente destinati ai servizi scolastici, di assicurare priorità agli stabili di proprietà pubblica destinati ad edilizia scolastica che insistono sul territorio nazionale;

rilevato che il Consiglio di Stato, nel parere reso sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica in esame, ha ritenuto utili i richiami agli immobili scolastici di proprietà del fondo edifici di culto, la cui gestione è affidata al Ministero dell'interno;

nel raccomandare, infine, che, nell'immediato futuro, la quota di competenza statale dell'otto per mille sia utilizzata per le finalità originarie previste per legge e non, come già avvenuto in altre occasioni, per la copertura di oneri derivanti da provvedimenti legislativi;

preso atto dell'impegno del Governo ad adottare le opportune iniziative per differire il termine della presentazione delle domande per l'ammissione ai contributi di almeno 30 giorni,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente condizione:

fermo restando che gli interventi ammessi ai contributi sono quelli relativi alle parti di immobili effettivamente destinati ai servizi scolastici, sia assicurata priorità agli interventi destinati ad edilizia scolastica relativi ad immobili che insistono sul territorio nazionale. ».

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere del relatore.

Francesco BOCCIA, *presidente*, si augura che, come peraltro raccomandato nel parere, per il futuro la quota di competenza statale dell'otto per mille sia inte-

ramente utilizzata per le finalità originarie previste per legge e non, come già avvenuto in numerose occasioni, per la copertura di oneri derivanti da provvedimenti legislativi.

La seduta termina alle 16.